

Venerdì 14 marzo 2014  
www.ilquotidianoweb.it

## COSENZA

ilquotidiano.cs@finedit.com

24

REDAZIONE: via Rossini, 2  
87040 Castrolibero (CS)  
Tel. 0984.854042

PAOLA

Svincolo, dopo 1502 giorni  
i lavori vanno ancora a rilento

A PAGINA 33

CASTROVILLARI

Denunciato per ricettazione  
proprietario del "Compro oro"

A PAGINA 30

## URBANISTICA In tutto 7 milioni di euro per buttarlo giù e realizzare il museo di Alarico

# Ex hotel Jolly, recuperati i fondi

La Regione a ottobre aveva decurtato il finanziamento Cipe. Ora lo ripristina

LE PROCEDURE e la burocrazia potranno pure allungare i tempi, ma sembra che non "salveranno" l'ex hotel Jolly di Cosenza, scaturito negli anni '50 che si staglia contro il centro storico e che l'amministrazione Occhiuto intende buttar giù.

I soldi per riqualificare la confluenza dei fiumi Crati e Busento e realizzare il museo di Alarico, al posto dell'hotel, il Comune li ha ottenuti oltre un anno fa. Era la fine del 2012 e il Cipe dava il via libera alla programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006 relative alla Regione Calabria.

Tra gli interventi finanziati c'era, per 7 milioni di euro, quello già pronto di Cosenza. Tra l'approvazione del comitato interministeriale e l'effettiva disponibilità per l'amministrazione comunale, c'è di mezzo un decreto regionale per la definizione dell'accordo di programma quadro.

E se è trascorso finora un anno è perché quei 7 milioni di euro lo scorso ottobre, con delibera di giunta regionale, erano stati ridotti a 4 milioni «per la necessità di coprire le diverse criticità finanziarie attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione».

Dopo aver tagliato il fondo e destinato circa la metà ad altro, la giunta regionale è tornata sui propri passi. E comunica oggi che con delibera «proposta dagli assessori Giacomo Mancini e Pino Gentile è

approvata lo scorso 10 marzo», è riuscita a ripristinare il finanziamento originario di 7 milioni di euro.

Ora dovrebbe essere questione di settimane. Firmato il decreto regionale, l'amministrazione comunale potrà partire con il bando di gara per la demolizione dell'ex hotel ed espletarlo a cavallo dell'estate. Nei mesi scorsi, oltre alla stesura del progetto, sono state definite tutte le procedure preliminari. È stato raggiunto l'accordo con l'Atterp per l'acquisto dell'immobile, stimato il valore, con una valutazione congiunta, firmato il contratto di cessione. L'ex hotel Jolly costerà al Comune 2 milioni 250 mila euro circa e l'Atterp si trasferirà in altri locali regionali, in via Savoia.

La demolizione risparmierebbe solo la parte bassa dell'edificio e il materiale di risulta verrà riutilizzato per sagomare massi di calcinaccio, mezzo di contrasto all'erosione delle sponde del Crati. Il primo lotto di lavori prevede, infatti, la riqualificazione delle sponde fluviali vicine alla confluenza. Il progetto del museo, una struttura ad un solo piano, dalle pareti vetrate e dorate, prevede anche un'ampia piazza e una terrazza sui due fiumi. Nel secondo lotto, da finanziare, rientrerà una superficie in copertura quasi in movimento, rivestita in parte da prato verde e in parte da una pavimentazione in legno.

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex hotel Jolly

Il decreto dovrebbe essere firmato tra qualche settimana

STALKING

Prof rinviato  
a giudizio

UN PROFESSORE di matematica è stato rinviato a giudizio per aver perseguitato l'amante. Un nuovo caso di "stalking".

A PAG. 29

RENDE

«Primarie aperte  
per il sindaco»

UN GRUPPO di ex amministratori rendese, con Ruffolo in testa, suggeriscono primarie aperte per trovare il candidato del centrosinistra.

A PAG. 26

LA CURIOSITÀ

## Cosenza nelle pagine di Bell'Italia

L'intrigo dei vicoli e le opere d'arte nel reportage sulla «città con due volti»

Un interessante reportage di 11 pagine dedicato alla città di Cosenza. Lo ha realizzato il mensile dell'editoriale Giorgio Mondadori "Bell'Italia", diretto da Emanuela Rosa-Clot, che lo ha pubblicato nel numero di marzo, attualmente in edicola.

Il servizio, con tanto di richiamo in copertina, è frutto del lavoro del giornalista Massimiliano Rella e del fotografo Franco Cogoli che per quattro giorni, nello scorso mese di gennaio, sono stati a Cosenza a cogliere gli aspetti più significativi di quella che nel titolo del servizio di "Bell'Italia" viene definita "Una città con due volti", per metterne in risalto una sorta di

"doppia anima", quella che trasuda "dall'intrigo di vicoli dal sapore medioevale del centro storico e dalla parte moderna esaltata dalla presenza delle opere d'arte che compongono il Museo all'aperto Bilotti", dal nome dei collezionisti e mecenati Carlo ed Enzo Bilotti che hanno donato una parte imponente del loro patrimonio artistico alla città.

L'invito rivolto ai lettori della prestigiosa rivista è quello di trascorrere a Cosenza almeno un week-end, tra antico e moderno.

Minuziosa la descrizione del Mab, corredata da fotografie particolarmente suggestive che immortalano

l'isola pedonale con in primo piano "I Due Archeologi" di Giorgio De Chirico, i "Bronzi di Riace" di Sacha Sosno, la "Grande Bagnante" di Emilio Greco. Grande attenzione è dedicata da Massimiliano Rella e Franco Cogoli anche alla parte antica della città. "Attraversare il borgo vecchio - si legge nell'articolo di "Bell'Italia" - è una piacevole passeggiata, tra chiese e palazzi che meritano una sosta". Fotografia d'autore anche per la Cattedrale della quale viene proposta un'immagine della facciata con "le installazioni luminose d'autore che fanno stabilmente parte dell'arredo urbano" e per il Teatro "Alfonso Rendano".

